



BASTA COMPROMESSI



Utente

CANDIDATO SINDACO COALIZIONE DI CENTRO - AMMINISTRATIVE 8 e 9 GIUGNO 2024

Una Città per tutti, tante Città per ciascuno (Basta Compromessi)

Cos'è una Città?

Essa è simbolo di convivenza e di relazione.

È un luogo dove l'identità è valorizzata dalla comunità, un punto d'incontro tra l'individuo ed il prossimo, un'unione di vite che si intrecciano disegnando storie spesso incredibili.

Noi vogliamo una Città in cui ciascuno si riconosca e si identifichi, in cui i nostri figli possano gettare semi di futuro, in cui tutti si sentano parti essenziali pur non godendo di amicizie e parentele.

Una Città che accolga le aspirazioni, le istanze, i talenti di ciascuno, che sia un raccogliitore delle idee di città che ognuno propone, abbracciando la ricchezza delle diversità e mettendo in luce ciò che ci accomuna.

Vogliamo uno spazio in cui la tradizione si unisca all'internazionalità, in cui la cultura nutra l'economia e l'impresa, in cui la qualità della vita si armonizzi con la modernità.

Una Città a misura di tutti, perché tutti sono indispensabili per costruirla.

Vogliamo periferie che diventino centri, Università legate ad antichi saperi e magnifiche unicità, opportunità di restare e ritornare per i nostri giovani.

Ecco, noi vogliamo tante città che rispecchino speranze e sogni di ciascuno, ed un'unica, condivisa Città che, finalmente, li realizzi.

Da tempo, a Vibo Valentia, si consuma un perverso paradosso: considerare dirompente, diverso, inusuale denunciare l'Ovvio.

Un ovvio che smaschera la dittatura che ci ha dominato negli anni, che ci era stato promesso ma che ci è stato colpevolmente negato.

È ovvio vivere in una città accogliente, pulita, inclusiva.

È ovvio godere di una sanità che non ci costringa ad interminabili attese e viaggi di speranza.

È ovvio che l'acqua sia pulita e non prodotta di melma di torrente. È ovvio sentire le urla gioiose dei nostri figli in parchi che non somiglino a teatri di guerra.

È ovvio fruire di servizi e trasporti che ci avvicinino più a un contesto europeo. È ovvio che la cultura sia di tutti e per tutti, e non appannaggio di pochi, omologati eletti.

Crediamo, pretendiamo, sosteniamo l'Ovvio. Per le Torri d'avorio e le parole ipocrite il tempo oramai è finito.

Diciamo perciò Basta ad ogni amministrazione che decide tutto in stanze private riservando ogni beneficio ai pochi amici degli amici in dispregio della meritocrazia e del buon andamento della pubblica amministrazione.

Diciamo Basta ai Pupi e Pupari che, imponendosi sulla governance al pari e di comune accordo con quelli che hanno raggirato la Città facendo finta opposizione per tutta la durata della consiliatura.

Diciamo, finalmente, **BASTA AI COMPROMESSI**

È dunque, quanto mai necessario attivare un piano di ripresa, di rilancio per il nostro Comune con misure adeguate. Dopo anni di malgoverno è indispensabile progettare, programmare e definire un piano organico di **interventi strutturali e infrastrutturali per lo sviluppo e il lavoro**, che travalichi il breve periodo, capace di dare risposte concrete ai bisogni e dare soprattutto ai giovani la speranza e la voglia di futuro, creando opportunità per rimanere nella propria terra. Evitare che la competenza, l'entusiasmo, il futuro vadano fuori dai confini della nostra terra. La programmazione strategica è fondamentale per assicurare un futuro "normale" alle nuove generazioni.

Il futuro dipende da quanto, da come e quando la politica interviene con riforme e investimenti sui settori strategici, *turismo, agricoltura, ambiente, cultura*, con un progetto strutturato e articolato, un piano di interventi per la valorizzazione e il sostegno delle risorse presenti sul territorio. Il futuro passa dalla capacità di puntare sullo sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente, l'innovazione, la voglia di investire sulla formazione, sulle eccellenze identitarie attraverso la sinergia di tutte le forze per far crescere i settori vitali dell'economia. Capacità di trasformare le risorse del territorio in fattori esclusivi di attrattività anche di investimenti.

Questo programma non vuole essere un semplice elenco di "cose da fare". Vuole essere un manuale, una guida pratica per riprendersi qualcosa che in qualche modo è già nostro: il diritto/dovere di aver cura della nostra comunità, del nostro territorio indipendentemente dall'esserne amministratori o semplici cittadini. Dai rifiuti all'accoglienza, dai piani regolatori ai servizi sociali, dalla sicurezza alle fonti rinnovabili.

La nostra vuole essere un'esortazione a riprendersi gli spazi e i luoghi della politica: sono presidi di democrazia e, quindi, di giustizia. Perché la giustizia è il più importante dei nostri beni comuni e la si costruisce solo lavorando tutti insieme per Vibò Valentia.

Nessuno escluso.

Il Municipio, dimensione locale della politica, è ancora baluardo di partecipazione attiva dei cittadini alla cosa comune, ed è ciò che caratterizza il cuore pulsante del nostro Programma.

Innovazione ed esperienza: è questo il senso delle nostre liste di candidati. Un mix equilibrato di innovazione, rappresentata da vibonesi che, per la prima volta, si affacciano alla vita amministrativa, e di esperienza, con candidati che hanno già ricoperto ruoli amministrativi. Pensiamo sia questa la ricetta vincente per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati: la freschezza della novità e la capacità di azione dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa. L'azione amministrativa sarà integralmente votata alla soluzione di problemi ed all'adozione di scelte aventi un interesse generale. Non ci sarà spazio nelle nostre liste per personalismi o per la difesa di interessi particolari a discapito dell'interesse generale.

La partecipazione diretta dei cittadini, la tutela dei beni comuni come l'acqua, l'ambiente e il territorio, lo sviluppo sostenibile, gli acquisti verdi, i diritti e la solidarietà, ma soprattutto la legalità sono i valori portanti.

In questo preciso contesto proponiamo alla Città i seguenti punti programmatici:

SANITA'

Oggi affrontare anche le piccole emergenze o accedere agli esami diagnostici di routine è affidato alla buona sorte, nonostante l'abnegazione degli operatori sanitari.

Dialogheremo con le istituzioni preposte e pretenderemo il potenziamento dell'attuale ospedale e del pronto soccorso, nonché delle postazioni mediche nelle frazioni, spesso completamente sguarnite dei servizi sanitari essenziali avendo riguardo in special modo per le località a vocazione turistica.

AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

La questione ambientale ha rivestito, negli ultimi anni, un ruolo sempre più centrale nell'interesse del singolo e della collettività. Gli esiti del cambiamento climatico sono ormai fatti noti. Bombe d'acqua invernali e caldo torrido in estate sono diventati fenomeni atmosferici ormai noti; pertanto, è nostro dovere conoscerli e imparare ad affrontarli. Intervenire prima attraverso la manutenzione e un cambio di paradigma progettuale per evitare di dover fronteggiare interventi economicamente e strutturalmente corposi di messa in sicurezza del territorio. Soprattutto nel centro urbano bisognerà investire sulla manutenzione delle strade, sulla pulizia degli spazi per il decoro delle acque, sull'uso di materiali sostenibili, sull'uso del verde (aree verdi, piantumazione di alberi, tutela degli alberi di pregio) come elemento progettuale di spicco in un territorio come il nostro che vanta un patrimonio verde ed una biodiversità unica.

Vogliamo affrontare le tematiche — ormai inderogabili — legate all'ambiente con la consapevolezza dell'esigenza di ripensare i nostri stili di vita e i processi produttivi in un'ottica ecosostenibile e di sviluppare politiche e progetti in grado di sensibilizzare la popolazione alla cultura della green economy. La nuova amministrazione comunale prenderà in considerazione tutte le possibilità di produzione di energia pulita da fonti rinnovabili. La transizione ecologica non può più essere rimandata, non se vogliamo garantire un futuro migliore al pianeta e alle generazioni successive. Dobbiamo affrontare questo processo strutturale, indispensabile per il cambiamento del modello socioeconomico, con il passaggio dai combustibili fossili alle fonti energetiche green: un percorso lungo ma virtuoso, con il quale chi amministra deve necessariamente confrontarsi. Stenderemo il nuovo piano energetico comunale per gli edifici pubblici con l'obiettivo di renderli più efficienti, fino a raggiungere l'autosufficienza energetica, partendo dal Palazzo comunale. In materia di energie rinnovabili, vogliamo rendere possibile la creazione di Comunità energetiche e di autoconsumo collettivo con il coinvolgimento dei cittadini e l'impiego di aree o edifici di proprietà comunale. Incentiveremo chi deciderà di smantellare il tetto in eternit di un proprio immobile e sostituirlo con una copertura dotata di pannelli fotovoltaici.

Vogliamo diffondere le buone pratiche di economia circolare; quindi, implementeremo la percentuale di acquisti di beni locali e a basso impatto ambientale fatti dalla nostra amministrazione. Occorre lavorare sempre più, anche con specifici progetti didattici da attivare nelle nostre scuole, all'educazione sulle problematiche ambientali e sulla gestione dei rifiuti, progetti capaci di infondere la cultura della differenziazione dei materiali, soprattutto a partire dalla plastica. Bisognerà investire risorse per la realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili. Infine, va rilanciato il servizio di bike sharing con biciclette a pedalata assistita, rivolto a cittadini e turisti, con stalli di bici collocati nei principali snodi turistici e culturali della nostra città.

Tra i nostri obiettivi c'è la mobilità sostenibile: potenziemo gli stalli per mezzi a zero impatto ambientale e aumenteremo le postazioni di ricarica per veicoli ibridi ed elettrici. Quando necessario, ammodernemo il parco mezzi comunale con veicoli a emissioni zero, compresi gli scuolabus.

Il nostro impegno sarà rivolto innanzitutto alla realizzazione di opere che prevengano il più possibile i movimenti franosi, gli incendi e l'abusivismo e consentano la migliore regimazione delle acque.

Verrà elaborato un piano per l'uso delle risorse idriche e delle acque potabili e l'attuazione di politiche che favoriscano la ricerca di tecnologie e interventi pilota volti al risparmio idrico. Ai fini della regolarizzazione definitiva del servizio acquedotto, è essenziale il rifacimento della rete idrica obsoleta nelle frazioni.

Il recupero e la valorizzazione delle zone verdi e il riordino dei percorsi interni permetterà di sviluppare e mettere a disposizione della comunità un ulteriore sistema di servizi eco-compatibili.

DECORO URBANO

Vivere in un contesto degradato ci inaridisce e ci toglie l'orgoglio dell'appartenenza. Potremmo menzionare la teoria dei vetri rotti, quella che sostiene che gli aspetti imperfetti dell'ambiente che ci circonda generano la sensazione che la legge non esista e Pertanto, in una situazione nella quale non esistono norme, è più probabile che si producano atti vandalici. Al contrario, quindi, un ambiente caratterizzato da un'alta qualità urbana, educa il cittadino al rispetto, lo coinvolge nella sfera sociale pubblica e gli garantisce un'elevata qualità di vita pubblica.

La presenza di aree verdi nelle città è cruciale per la qualità della vita. Non solo perché parchi e giardini offrono occasioni di socialità, di pratica di sport all'aperto, di gioco per i più piccoli, ma anche perché garantiscono un importante servizio ecologico. Il verde nelle città è fondamentale per la tutela di clima e ambiente. Il verde urbano contrasta e mitiga fenomeni come la congestione del traffico, la bassa qualità dell'aria, l'inquinamento acustico, le isole di calore, il dissesto idrogeologico. Abbassa la presenza di polveri sottili nell'aria, attenua il rumore, contrasta l'innalzamento delle temperature, aumenta la permeabilità del suolo e garantisce alla città la connessione con i ritmi naturali e la presenza di varie specie animali e vegetali. Inoltre, l'uso appropriato del verde e la decentificazione delle aree consentono di creare le condizioni per una città spugna, che riesce ad assorbire le acque piovane e a garantirne il deflusso e la raccolta per il riuso. Evitando fenomeni di allagamento, di frane, di inondazioni sempre nell'ottica della salvaguardia costante del territorio.

Una messa a sistema di aree verdi di diversa natura e dimensione che partano dai quartieri fino ad arrivare ai grandi parchi. Il quartiere è l'unità fisica più importante perché è lo spazio dove un individuo trascorre la maggior porzione di tempo della sua vita oltre all'ambiente domestico e lavorativo. Negli ultimi anni, complice anche l'exasperazione dello spazio digitale, la vita "in strada", la vita di quartiere, ha perso d'importanza. Eppure, sono ormai noti gli studi scientifici che acclarano l'importanza fisica e psicologica, soprattutto per le classi deboli, quali bambini e anziani, di trascorrere del tempo in uno spazio pubblico ben curato e sicuro. Considerare di riuscire a creare uno spazio pubblico per ogni quartiere è sicuramente una sfida, ma non mancheranno le risorse da mettere in campo.

Anche la normativa regionale muove ormai in queste direzioni e prescrive per i comuni l'attuazione di piani specifici per il verde, di censimento degli alberi, di iniziative che incrementino e valorizzino l'uso del verde. In questo senso, date le premialità in termini di accesso ai fondi europei, che questo comporterebbe, ci impegniamo a sostenere tutte le iniziative pubbliche e private che comportino la valorizzazione del verde esistente, il censimento del verde monumentale per farlo conoscere in primis alla nostra comunità e poi ai turisti e studiosi del settore.

Ecco perché prevediamo di istituire un "Green Team" costituito da esperti, che provvederà a formulare progetti a breve e lungo termine su tutto il Territorio. Per l'amministrazione sarà importante sostenere e promuovere progetti e interventi di valorizzazione delle aree di elevato pregio naturalistico - paesaggistico. Sosterremo e promuoveremo progetti e interventi di

valorizzazione dei polmoni verdi della nostra città, quali il parco urbano di Moderata Durant, la villa Comunale, il parco delle Rimembranze e la villa Gagliardi, tesi anche ad organizzare e promuovere una fruizione turistica di queste aree sostenibile e responsabile, integrata nel contesto paesaggistico e ambientale e nel sistema di relazioni ecologiche e ambientali fra la collina e il mare, da difendere e ove necessario da recuperare o ricostruire. Sarà importante allargare e mettere in rete le aree e i percorsi del verde pubblico.

Cureremo pertanto l'immagine del capoluogo e delle frazioni, custodendo gli spazi verdi e creandone di nuovi prevedendo la realizzazione di un grande parco giochi che sia di attrazione per le famiglie del luogo e dell'intera regione, rendendo utilizzabili i marciapiedi (ora maciullati) e pulite le strade, e gestendo adeguatamente i rifiuti nei luoghi di maggior flusso turistico.

Proprio per ridare dignità alla nostra casa comune attueremo fattive collaborazioni tra pubblico e privato, assicurando così cura costante e quotidiana di tutto ciò che ci circonda. Questo renderà superflui gli interventi straordinari, che hanno scarsa efficacia e costi esorbitanti per la collettività. Il nostro operato sarà caratterizzato da un'ampia trasversalità: dai parchi alle aiuole delle rotonde, dal verde incolto ai giardini scolastici, ai cimiteri. Particolare attenzione infatti sarà dedicata a questi ultimi, i quali saranno adeguatamente ampliati e resi dignitosi sia per i cari defunti che per i visitatori.

Prevediamo inoltre l'incremento dell'organico e dell'attività della Polizia Municipale, primo baluardo di visibilità e civiltà del territorio.

Vivere e sentirsi sicuri nella propria casa e città è un diritto di tutti. Il concetto di sicurezza ha numerose sfaccettature: può essere stradale o sociale, riguardare le persone, gli edifici o il territorio.

Riaffermeremo le politiche che generano sicurezza in tutte le sue forme.

Dal punto di vista della sicurezza urbana aumenteremo il personale della Polizia Municipale e procederemo non solo all'installazione di nuove telecamere per presidiare zone del centro città e frazioni periferiche che al momento ne sono sfornite, ma istituiremo un ufficio mobile per un maggiore controllo e continua presenza sul territorio. La sicurezza è alla base della convivenza sociale e garantisce sviluppo e benessere. Tra vecchie e nuove forme di criminalità, anche Vibo Valentia è sempre più insicura e ad essere minacciata è la sicurezza e la qualità della vita dei suoi cittadini. Occorre una svolta politica forte per garantire la legalità nel nostro Comune, riqualificare il nostro territorio, rafforzare il tessuto sociale ed economico ed assicurare legalità e coesione sociale. Sarà necessario adeguare l'organico di Polizia locale per il miglior controllo del territorio.

Questi saranno alcuni degli interventi che ci impegneremo a realizzare:

- Potenziamento "Operazione Strade Sicure" e introduzione del vigile di quartiere;
- Lotta al degrado;
- Niente zone franche di illegalità;
- Contrasto al fenomeno crescente delle baby gang;
- Incentivazione dell'illuminazione pubblica e le attività commerciali e ricettive aperte in zone svantaggiate e degradate;
- L'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati regolari;
- Piani di sicurezza integrata che coinvolgano soggetti pubblici, privati e associazioni;
- La creazione di progetti in materia di sicurezza integrata attinenti sia al presidio che al controllo del territorio.
- La promozione di una rinnovata socialità di quartiere attraverso reti di comunità ed iniziative di animazione;
- Le nuove funzioni di spazi e impiego di immobili inutilizzati (es. fondi sfitti) e/o sottoutilizzati attraverso interventi anche temporanei di sperimentazione di nuovi usi e funzioni;
- La promozione di nuovi modelli di gestione degli spazi urbani ispirati ad approcci collaborativi che valorizzino il contributo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva;
- La valorizzazione della cultura come componente essenziale della prevenzione del degrado urbano;
- La promozione del diritto alla partecipazione e all'accesso allo spazio urbano;
- La revisione dei piani della sosta in tutte le località, garantendo parcheggi gratuiti e fruibili per i residenti e convenzionati per chi lavora nel nostro Comune.
- Azioni di contrasto ai comportamenti devianti notturni attraverso iniziative di animazione sociale;
- Installazione di impianti di video sorveglianza in tutti i parchi cittadini e parcheggi;
- Aumento del numero di Agenti di Polizia Municipale, sia effettivi sia che stagionali per garantire una maggiore sicurezza;

- Investimenti in infrastrutture dedicate ed implementazione di progetti che coinvolgano i cittadini nel controllo del territorio.

SALUTE E AMBIENTE COSTRUITO, IN SINTESI UNA CITTA'

Questo momento storico richiede anche una riflessione particolare verso una direzione, che è quella della pianificazione urbanistica della città. Vogliamo però andare oltre gli strumenti urbanistici vigenti, mezzi prescrittivi e dall'iter molto lungo, e parlare di rigenerazione urbana e del legame stretto che insiste tra il luogo in cui viviamo e il nostro stato di salute fisico e mentale. Vi sono infatti all'interno dell'ambiente costruito dei fattori compositivi e contestuali che influenzano per la maggior parte la comparsa delle malattie croniche e degenerative, tra queste il diabete, l'ipertensione, malattie cardiovascolari. I fattori compositivi sono legati ai fattori personali degli individui, quelli contestuali invece riguardano l'ambiente fisico in cui viviamo e quindi le strade, i parchi, le piazze, i servizi, la mobilità. Pertanto, pur non ignorando le carenze del sistema sanitario nazionale e le spese sempre più alte che un individuo deve affrontare per curarsi, riteniamo come amministrazione comunale di poter quantomeno agire sull'ambiente costruito e immaginare una città che metta a sistema le sue funzioni vitali per migliorare lo stato di salute dei suoi abitanti. Un'azione di rigenerazione urbana che promuova la salute fisica e psicologica, ma anche quella sociale, attraverso interventi sugli spazi fisici della città che verranno pensati insieme alle persone e per le persone. Una città in rete, che prediliga l'uso del verde anziché della pavimentazione selvaggia, che incentivi l'uso della mobilità lenta, che crei spazi di aggregazione di quartiere inclusivi, che sia sicura in termini di sicurezza sociale, libertà di movimento, sicurezza fisica, sicurezza del territorio. Una città in cui il libero movimento di pedoni e ciclisti possa essere agevolato, considerando chiaramente la conformazione fisica del territorio; che incentivi l'uso dell'arte pubblica e proponga il riuso di immobili in disuso agevolando le idee creative di servizi non presenti sul territorio. Una città accessibile in termini di infrastrutture, di qualità delle strade, ma anche dei percorsi interni, dei marciapiedi, attenta all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali.

VIABILITA'

Fondamentali per una città vivibile e moderna sono la viabilità ed i trasporti pubblici. La posizione geografica di cui gode Vibo Valentia, situata a soli 20 minuti dall'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme, le consente di avere potenzialmente una forte capacità attrattiva.

Va tenuta in debita considerazione anche la presenza di ben due stazioni ferroviarie e dell'infrastruttura del porto, esse costituiscono potenzialità che assumono un valore assai rilevante. L'infrastruttura portuale è una vera e propria porta sul Mediterraneo e soprattutto un valido scalo da e per le Isole Eolie.

Vibo ha la necessità di una migliore rete infrastrutturale dal punto di vista viario.

Serve un nuovo Piano Urbano del Traffico e della mobilità ed una maggiore e migliore interlocuzione con ANAS s.p.a. affinché si possa realizzare un migliore collegamento viario tra Vibo capoluogo e le sue frazioni Vibo Marina e Porto Salvo.

Finalmente collegheremo adeguatamente Vibo con le frazioni e con la stazione ferroviaria di Vibo Pizzo, garantendo puntuali coincidenze con gli orari d'arrivo e di partenza dei treni. Vi è la necessità di implementare il trasporto pubblico urbano, praticamente inesistente che, tra l'altro colleghi Vibo Marina, Bivona e Porto Salvo con Vibo centro passando per la stazione ferroviaria di Vibo -Pizzo.

La città deve avere la piena funzionalità di due porte d'ingresso a nord e a sud. Porremo particolare attenzione alla manutenzione delle strade principali e secondarie; ciò insieme alla realizzazione di varianti (est ed ovest) alternative per decongestionare il centro. Il nostro piano si compone di interventi definiti e puntuali, funzionali alla soluzione di problemi aperti da anni e nel contempo allo sviluppo del territorio, *che richiedono i fondi necessari di bilancio che in questi anni sono mancati.*

I nostri obiettivi sono chiari e fattibili e hanno ad oggetto:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.
- Ordine e pulizia di strade, piazze, rotatorie, ecc..
- Segnaletica orizzontale e verticale.
- Piano bitumazione

Progetteremo inoltre un'autostazione, dove sosterranno gli autobus per i collegamenti extra-regionali, comprensiva di parcheggi e servizi accessori.

ECONOMIA

Intendiamo creare e favorire le condizioni che consentano di far ripartire un'economia asfittica in tutti i settori, tranne rare eccezioni.

Il nostro è un contesto a forte vocazione turistica, e bisogna ad ogni costo sfruttarla mettendo in luce le nostre unicità e peculiarità.

Ciò passa attraverso la messa in sicurezza del territorio con conseguente riduzione del grado di rischio idrogeologico e la ripartenza dell'attività edilizia con ripresa dell'intero comparto e del relativo indotto e con lo sviluppo dei servizi, che partendo dalla esecutività del Piano Spiaggia, consentirà al settore turistico di costituire il volano di sviluppo socio-economico della nostra Città.

Il porto di Vibo Marina costituirà momento di grande attenzione per la nostra amministrazione di tal che la concertazione con le Autorità competenti dovrà necessariamente passare attraverso la realizzazione dei previsti interventi straordinari in grado di fornire nuova linfa alla vocazione turistica e commerciale del porto.

La costante apertura e manutenzione dei tesori archeologici e la loro visibilità nei circuiti regionali, nazionali ed internazionali, l'organizzazione di eventi che valorizzino la nostra storia ed il nostro patrimonio artistico e culturale, la partecipazione dei tanti giovani talenti alla rinascita della città: questo è fra le nostre priorità. In questa ottica attrattiva sarà nostra prerogativa pianificare eventi importanti di carattere culturale, di costume e di intrattenimento, oltre la stagione estiva, che portino a quella destagionalizzazione necessaria all'economia del nostro Comune.

Il nostro è un territorio che va promosso tramite una programmazione e lo stanziamento di un budget quinquennale. Fondamentale sarà l'uso sistematico delle nuove tecnologie, in particolar modo sfruttando l'eco mediatica dei social, con investimenti mirati capaci di attrarre profili di turismo adatti al nostro territorio.

Nostro obiettivo è creare un "brand" Vibo Valentia con marchio e logo rinnovati, registrati e promossi in tutto il mondo attraverso i canali già a disposizione e l'individuazione di nuovi partner.

Procederemo inoltre alla valorizzazione del Centro Storico con un progetto di restauro e riqualificazione dell'area, che consenta di ivi organizzare eventi che favoriscano l'afflusso di visitatori e di operatori, ed in generale accrescano la notorietà e l'attrattiva della città.

Bisognerà valorizzare e supportare quanto più possibile iniziative quali il Festival leggere e Scrivere, VICOLIDIVINI, Valentia festival ecc. con un progetto di promozione e rilancio artistico organico del nostro centro storico.

Ciò ci consentirà di non rimanere schiacciati fra le eccellenze turistiche di Pizzo e Tropea e di competere, invece, con le maggiori località turistiche italiane.

A Vibo Valentia manca completamente la fascia d'età compresa fra i 18 ed i 30 anni, quella più creativa ed ideativa: intendiamo riportarla realizzando il sogno di una Università, legata alle nostre tipicità ed alla nostra tradizione.

Sul fronte delle politiche sociali, l'occupazione giovanile sarà un tema a cui l'amministrazione porrà particolare attenzione. Lavoreremo per creare maggiori opportunità di formazione ed istruzione, finalizzate all'immissione dei nostri giovani nel mercato del lavoro.

Tra gli obiettivi fondamentali delle nostre politiche attive per il lavoro:

- potenziare lo sportello *informagiovani* per monitorare, segnalare le opportunità di lavoro ed istituendo un filo di connessione diretto con le aziende;
- coinvolgere maggiormente il sistema dell'istruzione superiore, universitaria e delle imprese;
- dare nuovo impulso al mondo degli artigiani, del commercio di prossimità, dei servizi alla persona e delle partite Iva, che rappresentano un modello sociale ed economico unico in Europa, semplificando i sempre più complessi adempimenti.

Le nuove generazioni rappresentano il futuro della nostra Nazione: investire sulle politiche per i giovani significa liberare nuove energie, aprirsi all'innovazione, coltivare talenti e produrre sviluppo. Insomma significa costruire il nostro futuro.

A questo uniremo una Scuola dei Mestieri, che consentirà ai nostri ragazzi di poter acquisire quelle competenze oggi tanto richieste dalle Aziende ed inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro.

ZES

Il territorio vibonese si presenta con una posizione strategica importante ai confini, tra l'altro, con Gioia Tauro, il più importante snodo commerciale presente nella nostra regione.

La ZES deve costituire un grande vantaggio per la vocazione industriale delle fasce ricadenti in essa. Farne comprendere a pieno la rilevanza consentirebbe alle aree ZES di essere attrattive per investimenti internazionali.

Ad oggi purtroppo nulla è stato prodotto da chi ha governato questa città in tale direzione.

FISCALITA' LOCALE RIFERIMENTO DEI FONDI.

La nostra Amministrazione avrà come obiettivo il perseguimento dell'interesse pubblico, la salvaguardia del territorio, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e l'offerta di servizi a minor costo per l'utente. La gestione economica dell'Amministrazione dovrà essere basata su un costante controllo di gestione che consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi. Nella determinazione dei tributi e delle tariffe cercheremo di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sui cittadini.

Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi contemperare l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale. Per il futuro si prevede di individuare costanti risorse esterne mediante la partecipazione a bandi pubblici regionali, nazionali ed europei.

A tal scopo rafforzeremo l'Ufficio PNRD dedicato alla ricerca di finanziamenti pubblici e privati (Fondi Europei, Governativi, Regionali e Sponsor) al servizio del privato e dell'impresa.

Occorre garantire condizioni di equità passando attraverso la conferma di politiche mirate a combattere l'evasione fiscale e contributiva, valutando la possibilità di introdurre agevolazioni per soggetti in difficoltà e per gli esercizi con apertura annuale, come facilitazioni su suolo pubblico e oneri comunali, per contrastare il fenomeno

Gli interventi delle aperture solo estive. che ci proponiamo di attuare sono:

- Apertura calendarizzata, nelle frazioni, di uno sportello dedicato, per dare informazioni su adempimenti fiscali e tributari e ricevere diretta contezza delle situazioni più critiche.
- Riduzione graduale della pressione tributaria.
- Lotta all'evasione: pagare tutti per pagare meno è un concetto che resta valido e perseguibile attraverso l'ampliamento della "base contributiva".
- Studiare pacchetti di agevolazioni dedicati ai settori con maggiori criticità.
- Predisposizione di una "scheda unica del contribuente", in modo che gli uffici comunali possano consultare in unica sede tutte le posizioni tributarie in capo al singolo cittadino.

SEZIONE PATRIMONIO.

Altrettanto importante risulta l'attività di tutela del patrimonio comunale, anche nell'ottica della valorizzazione dei beni derivanti dal federalismo demaniale ed in quella del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Occorre a tal scopo attuare politiche di preservazione di tutto il patrimonio edilizio - immobiliare attraverso:

- La valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente.
- Le alienazioni, prendendo in considerazione solo quelle non strategiche.
- L'investimento nelle abitazioni Erp.
- Il censimento del patrimonio immobiliare con ricognizione degli immobili concessi in locazione.

BUROCRAZIA

La partecipazione alla vita pubblica investe non solo i cittadini e la parte politica, bensì anche la parte tecnico-burocratica degli enti, la quale è investita di obblighi e procedure che vanno oltre l'indirizzo politico. Per questo motivo, al fine di incentivare la capacità dell'ente di essere autonomo nella fruizione di servizi digitali e comunicativi, prevediamo di arricchire la pianta organica dell'ente con figure che supportino la macchina amministrativa a stare al passo con i tempi per quanto concerne la trasparenza amministrativa. Ci proponiamo infatti, di arricchire lo staff del Comune con figure professionali competenti nella gestione della comunicazione istituzionale attraverso i moderni ausili digitali.

La Pubblica Amministrazione va riformata e valorizzata anche nella sua dimensione professionale e digitale per essere al servizio dei cittadini, assicurando l'accesso a tutti ed in tutti i territori e dando risposte in tempi certi.

È importante garantire servizi di qualità ai cittadini puntando ad una maggiore efficacia e professionalizzazione delle risorse umane. È dalla motivazione e dalla capacità di valorizzare la professionalità dei dipendenti pubblici che dipende la qualità dei servizi.

Occorre emanare norme regolamentari chiare e puntuali, in modo che ogni cittadino conosca i suoi diritti, anche e soprattutto in relazione ai tempi di esecuzione dei procedimenti.

Precipua fine della nostra amministrazione sarà quello di alleggerire il carico burocratico su imprese e cittadini con iniziative di semplificazione di tutta l'azione della Pubblica Amministrazione locale.

SCUOLA.

Il nostro obiettivo è fare della scuola la "piazza dei ragazzi", dando loro la possibilità di utilizzo degli ambienti scolastici per attività ulteriori rispetto alla didattica. A tal scopo ci impegneremo:

- nel favorire momenti di incontro e confronto in cui i giovani studenti assumeranno il ruolo di attori protagonisti di esperienze artistiche ed eventi musicali;
- nella cura e cultura del verde e dell'alimentazione in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole;
- nel rilancio dei laboratori per esperienze tecnico-scientifiche;
- nel coordinamento con le associazioni di volontariato, dei genitori, di quartiere e con Consigli di Circolo per realizzare un ampliamento dell'offerta formativa;
- nell'aiuto a studenti con difficoltà di apprendimento.
- nello sviluppo e nel sostegno a progetti per le disabilità, anche con potenziamento delle infrastrutture.
- nella gestione della dispersione scolastica e dei casi di "indisciplina" con metodi innovativi.

Il Comune di concerto con i Dirigenti scolastici garantirà il monitoraggio dei lavori di completamento e di messa in sicurezza di tutti gli istituti scolastici, il perfetto e regolare funzionamento degli impianti di riscaldamento e dei servizi pubblici di trasporto nonché, infine, il servizio mensa attivo fin dai primissimi giorni di scuola.

GIOVANI

Una città che non cura le nuove generazioni è una città che non ha futuro!

Vogliamo realizzare impianti sportivi e centri in cui i nostri figli possano crescere nel confronto e nel dialogo. Essi hanno il diritto di godere di spazi verdi attrezzati e ben curati, in cui possano socializzare e divertirsi, imparare il significato del bene comune e della condivisione. Vogliamo valorizzare le loro energie ed i loro talenti (nell'arte, nella musica, nella letteratura, nell'artigianato ecc.), proponendo progetti che li rendano protagonisti e che li mettano in contatto con realtà internazionali, rendendoli consapevoli di essere "cittadini del mondo".

Ogni giovane deve avere la possibilità di accedere a qualsiasi disciplina artistica e sportiva anche con l'aiuto delle tante associazioni presenti sul nostro territorio e con sostegni diretti. Sarà valorizzato il diritto allo sport, all'arte e alla cultura attraverso la programmazione di investimenti sugli impianti sportivi di nuova generazione, per ogni disciplina.

Verrà attuato un programma di recupero dalle dipendenze patologiche, anche in collaborazione con il circuito delle comunità terapeutiche.

I giovani saranno inoltre destinatari di:

- politiche volte al sostegno dell'imprenditoria giovanile;
- politiche di ascolto ;
- un apposito sportello a loro dedicato.

SPORT

Lo sport promuove un senso comune di appartenenza e partecipazione e può quindi essere anche un importante fattore aggregante e strumento di integrazione. Pertanto riteniamo essenziale garantire la possibilità a chiunque di svolgere pubblicamente e gratuitamente il maggior numero di attività sportive. Infatti anche con investimenti contenuti sarà possibile creare aree di sport e aggregazione.

A titolo di esempio:

- Riaprire la piscina comunale di Vibo Valentia;
- Riaprire il palazzetto dello sport di Vibo Marina;
- campetti da basket su asfalto;
- campi da beach volley;
- piste di atletica e percorso "vita";
- campi da tennis in cemento;
- piste di pattinaggio;
- palestre all'aperto nelle ville e nelle frazioni.

Uno dei maggiori problemi per le società sportive territoriali è legato al costo di affitto degli impianti in cui svolgerà la propria attività. Il Comune, nonostante le poche risorse a disposizione, deve essere quanto mai sensibile a questa problematica.

Ci si propone di:

- valutare l'adeguatezza attuale degli impianti sportivi e dei costi rispetto al reale utilizzo e alla modalità di fruizione;
- agevolare i costi degli impianti comunali per le società sportive, che in cambio forniranno agli istituti scolastici, allenatori ed istruttori per attività sportive;
- costruire degli impianti fotovoltaici affinché gli stessi possano diventare per gran parte autosufficienti;
- agevolare e stimolare la creazione di associazioni di cittadini che si prendano in carica la cura dell'impiantistica sportiva, svolgendo la manutenzione ordinaria di essa, usufruendo dei fondi messi a disposizione dal Comune.

Il territorio vanta associazioni sportive di tutto rispetto che meriterebbero la giusta valorizzazione anche attraverso interventi atti ad incentivare una sempre maggiore e partecipata affluenza alle loro manifestazioni, occasione di socialità.

Nello specifico, intendiamo:

- pianificare le manifestazioni in modo condiviso con società e federazioni;
- sfruttare gli attuali impianti sportivi per ricreare eventi che sappiano congregare gli appassionati del territorio ed attrarne da fuori;
- aiutare a pubblicizzare i singoli eventi al di fuori dello stretto territorio vibonese (perlopiù usando i nuovi canali di comunicazione, come blog e social network), in modo tale da avvicinare alla nostra comunità il maggior numero possibile di non-vibonesi.

SINERGIE

Siamo fatti di connessioni.

Ecco perché intendiamo produrre sinergie con i Comuni limitrofi e con le associazioni (datoriali, sindacali e di volontariato) e le cooperative, per creare e potenziare i servizi, i circuiti turistici e culturali, gli spazi verdi e pubblici in generale.

Nostra intenzione, in cooperazione con le associazioni di categoria è promuovere e sostenere azioni cadenzate di attrazione di utenza nel centro cittadino attraverso un programma di animazione culturale/artistica.

Provvederemo con tutti i mezzi a nostra disposizione ad intercettare i fondi che consentono di incentivare lo start-up di nuovi esercizi commerciali. Il nostro impegno sarà indirizzato alla riduzione della burocrazia, attraverso la semplificazione dei regolamenti comunali e istituendo meccanismi premiali di comportamenti virtuosi.

Sarà inoltre promossa in modo strutturale l'offerta di commercio ambulante, incentivando e favorendo una riqualificazione dell'offerta (es. esposizione dei prezzi).

Centrale per realizzare tale proposito sarà assicurare il raggiungimento del mercato rionale attraverso il trasporto pubblico, possibilità oggi completamente negata ai cittadini.

Sarà nostra priorità ristabilire un dialogo proficuo con tutti i cittadini, gli imprenditori, i lavoratori e le parti sociali che vivono il nostro territorio, garantendo vivibilità, servizi e tutele ai residenti del Centro e delle Frazioni.

Vogliamo favorire partnership con tutti quei soggetti che possono indurre lo sviluppo e il progresso del nostro territorio, sostenendo chi fa impresa, creando ricchezza e posti di lavoro. A loro sostegno ci impegneremo con fervore a restituire a Vibo Valentia una strategia industriale che favorisca catene di approvvigionamento sicure, soprattutto nei settori strategici, privilegiando filiere non troppo estese e accordi internazionali affidabili, sfruttando l'eccezionale collocazione geografica di Vibo Valentia.

CULTURA

Cultura, etimologicamente, significa coltivare. E per coltivare ci vuole cura, impegno, responsabilità.

È per questo che vogliamo rendere vive e palpitanti Vibo Valentia e frazioni, con l'apertura dei tanti palazzi ora abbandonati e di tutti quei luoghi densi di storia che attendono solo di riemergere, con l'organizzazione di incontri d'arte, letteratura e musica nelle vie e nelle piazze.

E' necessaria una menzione specifica in cui versa il Sistema Bibliotecario Vibonese. L'attenzione sulla situazione del polo bibliotecario è ormai scemata, facèndo passare questo argomento in secondo piano.

È invece necessario ricordare quanto l'impegno a favore di questo presidio di cultura sia fondamentale come investimento per la Città e per l'intero territorio provinciale.

Il Comune di Vibo Valentia dovrà assumere un ruolo politico centrale nella vicenda, sia nel l'interlocuzione con la Regione sia nel lavoro di ripristino dell'immagine e della credibilità di questo ente, in continuità con l'ultimo mandato presidenziale.

Penseremo anche al Teatro quale occasione irrinunciabile di incontro, crescita e vitalità

Predisporremo idoneo regolamento per favorirne la fruizione alle associazioni e ai cittadini tutti e saranno programmate e coordinate una serie di attività che ci auspichiamo diventino appuntamenti fissi, ripetuti ed istituzionalizzati.

Vibo Valentia ha un enorme patrimonio storico e archeologico che non è stato adeguatamente valorizzato negli ultimi trent'anni, neppure come veicolo di promozione turistica. È nostro dovere custodire e rivalutare questa preziosa eredità, dare sostegno e tutela alla cultura, ai nostri artisti, ai nostri artigiani ed in generale a tutti gli operatori culturali.

Realizzare ciò implica valorizzare i beni culturali, artistici, storici, archeologici, etnoantropologici, archivistici e bibliografici e tutelare le dimore storiche. Nel 2024 rendere pienamente fruibile tale patrimonio presuppone investimenti in un'innovazione digitale che passi attraverso le diverse piattaforme multimediali e canali social.

Al riguardo rivolgeremo grande attenzione anche al patrimonio di natura immateriale, legato alle tradizioni, ai saperi e alle creatività locali che nel corso dei secoli hanno caratterizzato la cultura autoctona in tutte le sue diverse declinazioni, costituendone un significativo valore aggiunto.

Sarà necessario restituire la centralità all'industria della musica. A tal fine il rapporto con il Conservatorio dovrà essere rafforzato e maggiormente valorizzato così come con il mondo dello spettacolo, del teatro e della danza.

TURISMO

Valorizzare Vibo Valentia attraverso un'offerta turistica diversificata e una campagna promozionale che la veda protagonista nei circuiti internazionali è uno dei nostri principali obiettivi.

Pertanto riteniamo fondamentale creare un coordinamento tra la promozione locale, regionale, e nazionale creando le condizioni necessarie all'aumento dei flussi turistici dall'Italia e dall'estero.

Miriamo inoltre a stroncare il fenomeno dell'abusivismo ricettivo attraverso una regolamentazione chiara, finalizzata a contrastare il degrado e abbattere le barriere architettoniche e sensoriali che limitano e squalificano l'offerta turistica.

E' nostra intenzione introdurre un meccanismo premiale per le imprese turistiche che investono sull'accessibilità e sui servizi per le famiglie, così aiutandole a superare la stagionalità dell'impiego turistico al fine di garantire ai lavoratori un reddito annuale.

Pertanto riteniamo essenziale investire sulla sostenibilità e sulla digitalizzazione del comparto.

Il Turismo sarà uno dei settori principi su cui si concentrerà la nostra azione amministrativa. Occorrerà quindi incentivare gli investimenti in tale settore, favorendo la riconversione, la ristrutturazione e l' ammodernamento dell'esistente, indirizzandosi verso un'offerta turistica eterogenea (ad esempio San Pietro potrebbe diventare un albergo diffuso). L'afflusso turistico necessita di essere veicolato con un'offerta di servizi molto qualificati

creando sinergie con tutti i soggetti deputati. L'area della nostra cittadina e quella limitrofa si configura come un territorio dotato di molteplici risorse ambientali che caratterizzano ambiti spaziali a differente vocazione, fra loro integrati. Abbiamo forti attrattive naturalistiche e ambientali, quali la nostra costa, il nostro centro storico, il nostro patrimonio archeologico ed il nostro Castello a cui intendiamo restituire il suo antico splendore. Altra azione prioritaria è quella di spingere sulla qualità dell'accoglienza migliorando il rapporto fra Amministrazione e operatori del settore. Dobbiamo avere l'umiltà di imparare dagli altri e soprattutto avere la capacità di saper indirizzare nella giusta direzione gli investimenti che sia il pubblico che i privati propongono sul territorio. A questo proposito l'Amministrazione Comunale si impegnerà a vagliare le diverse proposte, a promuovere le iniziative e ad agevolare ogni richiesta di miglioramento avanzata dalle categorie.

Presteremo particolare attenzione nell'incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso e B&B rurali, forme adatte a innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e rurale. Dedicheremo i nostri sforzi alla destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso la produzione di eventi culturali, del turismo enogastronomico e rurale anche durante la bassa stagione.

Tra le nostre idee rientra quella di dar vita ad una Consulta dei soggetti operanti nel settore turistico che periodicamente si riunisca ed indichi all'Amministrazione Comunale le direttrici e gli obiettivi da realizzare attraverso fondi privati e pubblici anche infrastrutturali, reperibili attraverso bandi comunitari, nazionali e regionali.

Fare "sistema" con i Comuni e le realtà pubbliche e private limitrofe per un sistema turismo integrato sarà uno dei nostri slogan.

Impiegheremo tutte le nostre energie nell'adempimento di tutto quanto necessario per realizzare uno sviluppo turistico sostenibile che consenta al Comune di candidarsi ed ottenere, oltre alla Bandiera Blu per la qualità delle acque, la Bandiera Arancione, marchio di qualità turistico-ambientale, entrando così nel caso di assegnazione del marchio a far parte della rete dei Comuni certificati, per condividere esperienze di eccellenza e per creare sinergie territoriali.

La rivisitazione del piano inerente il turismo balneare attraverso la definitiva adozione del PIANO SPIAGGIA sarà una delle nostre più urgenti prerogative!

Uno degli aspetti più trascurati e sottovalutati è inoltre il turismo green, sul quale intendiamo concentrarci attraverso la predisposizione di percorsi ciclabili e podistici.

Ci adopereremo tra l'altro alla realizzazione di un piano turistico territoriale: uno strumento che inserisca al suo interno tutte le strutture identificate a fini turistici presenti sul territorio e che raccolga le proposte da queste pervenute.

VISIBILITA'

Nel terzo millennio la visibilità è indispensabile per l'economia e la crescita del territorio.

Possiamo e dobbiamo portare i nostri tesori e le nostre unicità alla ribalta non solo nazionale ma anche internazionale, utilizzando tutti i canali a disposizione e coinvolgendo i nostri giovani nella pubblicizzazione e conoscenza dei tanti settori in cui eccelliamo (archeologia, enogastronomia, artigianato, natura ecc.)

ASCOLTO

E' fondamentale coinvolgere e ascoltare la comunità nel processo decisionale per assicurarsi che le iniziative siano in linea con le aspettative e i bisogni della popolazione locale.

La nostra amministrazione sarà improntata alla trasparenza ed all'ascolto della cittadinanza. ***La porta del Nostro Municipio sarà aperta per rendere partecipe la comunità del lavoro che sarà svolto, condividendo e cooperando con i cittadini per l'attuazione del programma volto a migliorare la qualità della vita in ogni suo aspetto.***

Realizzeremo dei luoghi preposti alla raccolta dei suggerimenti e delle segnalazioni dei singoli e delle associazioni, che coinvolgeremo non solo per le idee nuove, ma anche e soprattutto per monitorare quelle in esecuzione.

A tal scopo istituiremo i *Comitati di Quartiere*, che avranno il compito di farci pervenire rapidamente e dettagliatamente le problematiche e le proposte di piccole porzioni del territorio, responsabilizzando tutti, amministratori e comunità, sulle scelte e le relative azioni. Insieme a questi ultimi provvederemo all'allestimento di complementari centri civici e sportelli amministrativi

nelle frazioni, collegati ad un ufficio comunale atto a garantire la presenza dell'Amministrazione anche nelle aree periferiche.

POLITICHE di BILANCIO

Le risorse economiche sono indispensabili per garantire il programma che si propone e per guidare il Comune di Vibo Valentia. Innanzitutto è necessario smentire uno degli argomenti maggiormente posti all'attenzione dei cittadini. Non è infatti vero che il Comune non abbia risorse a disposizione. E' semmai vero che le risorse, insieme alla contrazione dei trasferimenti statali e regionali, sempre più cospicua, imponga una programmazione oculata.

Siamo ben consapevoli della situazione finanziaria dell'Ente e, proprio in ragione di ciò, intendiamo definire un programma che possa prioritariamente sfruttare le opportunità offerte dai finanziamenti dell'Unione Europea (programmazione 2021-2027), PNRR e da tutti i contributi utili al miglioramento qualitativo della nostra città. È opportuno sottolineare che per raggiungere tali obiettivi occorre innanzitutto redigere ed attuare dei progetti esecutivi: quelli già esistenti e lasciati in questi ultimi anni nei cassetti e quelli da realizzare ex novo. Alla luce di quanto espresso, di fondamentale importanza per il reperimento delle risorse economiche sembra essere la realizzazione di un apposito Ufficio utile al reperimento delle risorse finanziarie Europee esterne al bilancio. In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione, beni culturali) e della rete viaria. Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere con mappa pubblica geolocalizzata sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

POLITICHE SOCIALI:

Valorizzare il contributo delle associazioni, della società civile e del Terzo Settore in un'alleanza strutturale e strutturata che sia il motore principale per il rilancio della città, tramite una programmazione e progettazione unitaria, sarà oggetto di trattazione improcrastinabile.

Occorre costruire, in una logica di rete sinergica, un nuovo sistema di welfare capace di superare l'approccio riduttivo dell'emergenza e dell'assistenzialismo, a favore di un approccio sistemico, generativo, comunitario e partecipativo, basato su politiche integrate. Le politiche sociali sono in cima all'agenda delle nostre priorità, ma non in modo frammentato e settoriale, bensì in collegamento e interdipendenza con le politiche abitative, le politiche del lavoro, e le politiche urbanistiche. Profili questi fondamentali di una democrazia sostanziale in una città che abbia a cuore la tutela della dignità della persona.

Intendiamo rilanciare un nuovo Piano Sociale, coinvolgendo le varie realtà sociali nel territorio ed estendendo la copertura dei Servizi Sociali a tutte le frazioni del Comune, garantendo una distribuzione omogenea.

Vanno certamente riformati i servizi sociali territoriali con criteri moderni e di coordinazione, garantendo i livelli Essenziali di Prestazioni (LEP), valorizzando le buone pratiche/prassi e attuando la progettazione anche per far fronte a nuovi bisogni emergenti.

Il comune di Vibo Valentia ha necessità di dotarsi di un regolamento e soprattutto della capacità di elaborare piani di interventi sociali, per intercettare vecchi e nuovi bisogni attraverso piani di azione / assistenza che tengano conto dei bisogni e delle differenze dei contesti dove la persona vive e si esprime.

Occorre rilanciare un nuovo Piano Sociale che faccia da cornice a queste azioni, riattivando i Piani di Zona. Il nuovo piano deve tenere conto della carenza di operatori, psicologi, assistenti sociali ed educatori e delineare delle azioni strategiche generali in un continuum integrato di interventi con la sanità territoriale, sempre più di prossimità (neuropsichiatria infantile, centro salute mentale, consultorio familiare).

La possibilità di accesso ai Servizi Sociali può essere garantita individuando 2 centri di accesso aventi come baricentro Vibo Valentia e Vibo Marina. Le due aree potrebbero essere così delimitate:

a) Zona - Vibo Valentia con: Piscopio, Triparni, Vena Superiore, Vena Media, Vena inferiore.

b) Zona - Vibo Marina con: Longobardi, Portosalvo, San Pietro, Bivona, Stazione Vibo Pizzo.

La programmazione zonale dovrà portare Vibo Valentia ad essere laboratorio di sperimentazione ed individuazione di soluzioni calzate sulle necessità dei singoli utenti e del territorio specifico in cui sono inseriti.

Ciò va fatto introducendo operatori con la mansione di raccolta dati, perché da essi si possa rilevare la qualità e quantità del servizio reso con il più largo coinvolgimento a livello comunale delle tante realtà sociali che in questi anni non hanno smesso di proporre soluzioni innovative, senza tuttavia avere un effettivo riconoscimento da parte dell'amministrazione.

SERVIZI SOCIALI

Tutti coloro che vivono una qualsivoglia difficoltà, dagli anziani ai cittadini con disabilità (e relative famiglie), devono godere di una adeguata rete di assistenza, anche domiciliare, per ridare dignità alla persona e consentirle di partecipare alla vita pubblica e sociale in condizione di assoluta, integrale ed incondizionata parità.

Sulla **terza età** è necessario prevedere ogni intervento possibile per contrastare l'isolamento e favorire per tutta la vita la presenza delle persone nel proprio ambiente e nel proprio quartiere, salvaguardando i rapporti familiari e le relazioni sociali ed intervenendo nelle situazioni di povertà, di abbandono e di solitudine. Accanto a queste azioni di sostegno e accompagnamento degli anziani fragili occorrono strategie di valorizzazione e promozione della terza età attiva. In questa direzione è necessario superare una rappresentazione omologante degli anziani, distinguendone condizioni materiali e risorse che possono animare la vita sociale sul territorio, incoraggiandone il protagonismo civico, la partecipazione al volontariato e l'inclusione piena nella socialità urbana.

Per raggiungere tali obiettivi perseguiremo:

- Azioni di rafforzamento dei servizi comunali di assistenza domiciliare;
- Interventi di monitoraggio attivo, tra i quali il censimento degli anziani del territorio;
- Azioni volte a favorire forme di aggregazione sociale e attività coordinate dal mondo del volontariato e dell'associazionismo verso una diffusa "prevenzione sociale" dell'isolamento dei cittadini più anziani;
- La valorizzazione della rete dei Centri Sociali Anziani per promuovere la partecipazione degli anziani ad attività culturali, ricreative, sportive anche nell'ambito di rapporti intergenerazionali e di percorsi di cittadinanza attiva.

Vogliamo includere e non escludere. Vogliamo trasformare i problemi in opportunità per il singolo e l'intera comunità.

La città può ritenersi davvero **inclusiva** solo se offre supporto attivo alle persone con **disabilità** attraverso mirate politiche sociali che si pongano l'obiettivo di permettere alle persone con disabilità di costruire progetti di vita indipendente, soprattutto attraverso l'attivazione di misure di sostegno ai familiari. È necessario sviluppare un sistema territoriale più accessibile alle famiglie coinvolte nei compiti di cura e, allo stesso tempo, promuovere ulteriore informazione e formazione nei confronti degli stessi, affinché l'incontro tra i bisogni e le risposte non avvenga troppo tardi. È necessario promuovere processi reali di orientamento, presa in carico, accompagnamento, appropriatezza, evitando che queste restino solo parole d'ordine senza un'effettiva declinazione nei servizi della città e senza nessun impatto sulle vite delle tantissime famiglie oggi toccate, e spesso travolte, dal tema della cura.

Saremo instancabili nello spendere tutte le nostre energie e competenze nell'attivazione di misure tese all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, che consentano loro di condurre una vita il più possibile indipendente puntando sulla personalizzazione dell'intervento.

INTERVENTI SPECIFICI RETE IDRICA

La nostra rete idrica presenta problematiche che negli ultimi anni sono state affrontate solo in parte a causa delle scarsissime risorse messe a disposizione.

Non è più accettabile che oltre il 35% del prezioso liquido vada disperso a causa della vetustà della rete e della cattiva gestione.

Ecco perché bisogna accelerare il passaggio della gestione ad Arrical affinché la stessa abbia la possibilità di intercettare quei fondi necessari alla sistemazione idraulica definitiva della rete idrica di distribuzione.

BIVONA

Bisogna farla tornare residenza estiva e farle ritrovare la sua identità di borgo peschereccio, intorno alla Tonnara.

Le sue bianche spiagge devono essere volano di sviluppo per il comparto turistico.

Attenzione particolare va data ai torrenti, Sant'Anna su tutti.

Bisogna assicurare attraverso il controllo degli scarichi fognari la perfetta balneabilità.

Ed inoltre predisporre stazioni di sollevamento depurazione ed interventi sui siti di interesse storico (castello di Bivona e aree archeologiche).

PORTO SALVO

- Messa in sicurezza torrente Candrilli;
- Pulizia e decoro;
- Riapertura Scuola Elementare;
- risoluzione tematiche relative alla potabilità dell'acqua
- tempestiva pulizia spiaggia;
- realizzazione di un'illuminazione pubblica più efficiente.
- Ex CGR: occorrerà comprendere se vi è stato il superamento delle c.d. CSC (concentrazioni soglie di contaminazione). In tal caso occorrerà procedere, ai sensi dell'art. 242 T.U.A., alla presentazione del c.d. "piano di caratterizzazione" e all'applicazione della c.d. procedura di "analisi di rischio", al fine di comprendere se vi sia stato il superamento delle c.d. CSR (Concentrazioni soglia di rischio) e sia necessaria la messa in sicurezza del sito e la bonifica del medesimo.

LONGOBARDI – S. PIETRO

- Sistemazione e manutenzione di alcune strade interne;
- miglioramento della viabilità con adeguato trasporto urbano;
- rete idrica;
- ampliamento area cimiteriale;
- interventi arredo urbano;
- sistemazione impianto sportivo Longobardi;
- sistemazione strada ingresso San Pietro
- sistemazione del campo di calcio e regolamento di fruizione dello stesso.

TRIPARNI

- Messa in sicurezza della piazza;
- seri interventi sulla strada principale che collega Triparni a Vibo, che è ormai percorribile solo in un senso a causa di un cedimento;
- pulizia e decoro
- ripristino strutture sportive e campo da calcio

LE VENE: VENA SUPERIORE, MEDIA, INFERIORE.

- Sistemazione manutenzione del patrimonio esistente;
- scuole primarie e dell'infanzia, problemi di spazi ed aule;
- riqualificazione case popolari
- miglioramento dei collegamenti;
- gestione rete idrica;
- ampliamento del cimitero;
- pulizia e decoro;
- illuminazione pubblica;
- azioni per favorire una migliore aggregazione sociale.

PISCOPIO

- Riqualificazione urbana con particolare riferimento alla via Marciani;
- Casa della Cultura;
- Mercato rurale, con esclusiva vendita di prodotti locali;
- completamento arredo scolastico.

VIBO MARINA

Indubbiamente la frazione con le maggiori potenzialità vista la presenza del porto polivalente e della vicinanza ad una delle due zone industriali.

Vi è la necessità di sostenere le attività produttive che in questi anni stanno investendo molto nel nostro territorio, come la BakerHuges, creando una più fitta e concreta interlocuzione con le stesse.

Vi è la necessità di migliorare la rete viaria da e per il porto ed effettuare un potenziamento di via degli Abbruzzi, facendola diventare una vera e propria camionale, decongestionando così viale dell'industria dal transito di mezzi pesanti.

A questo deve seguire la definitiva messa in sicurezza del territorio, attraverso l'ultimazione degli interventi di ripristino dell'officiosità idraulica dei torrenti, e la creazione di vasche di laminazione (rischio alluvione) e la realizzazione di barriere soffolte a mare (rischio erosione costiera). Questo sarà possibile se e solo se, l'interlocuzione con gli Enti competenti per la realizzazione di queste opere sarà costante e proficua. Va definitivamente portato a termine il piano di riqualificazione e recupero del Quartiere Pennello rivolgendosi a professionisti adeguati che siano in grado di realizzare un piano complessivo di recupero.

Uno dei tratti più belli della nostra costa non può rimanere senza piano spiaggia, senza cioè che nessuno possa investire sulla principale ricchezza del nostro territorio: Il TURISMO. Ovviamente facendo attenzione al decoro, alla pulizia ed all'arredo urbano, ad oggi praticamente inesistente.

E' certo però che la più popolosa frazione debba essere interconnessa alla città capoluogo attraverso un più efficace trasporto pubblico URBANO ed attraverso una strada di collegamento che consenta ai suoi abitanti di raggiungere Vibo centro in meno degli ormai canonici 20 minuti.

PORTO DI VIBO MARINA

È la più importante infrastruttura della nostra città, che però ad oggi non ha dato quella spinta giusta alla crescita della nostra comunità. Spesso appare come un corpo isolato quando in realtà è il cuore pulsante della nostra città.

Ecco perché l'interlocuzione con l'Autorità di Sistema Portuale deve essere fitta e costante affinché tutte le opere necessarie al consolidamento ed al rilancio della struttura portuale, vengano realizzate.

Essa, deve diventare la porta naturale da e per le Isole Eolie, garantendo la realizzazione di una struttura che sia in grado di ospitare le biglietterie e una sala di attesa.

La nostra è una visione chiara e definita del posto in cui vogliamo vivere e far crescere i nostri figli.

Per far questo, oltre alla passione e l'amore per la propria terra, c'è bisogno del sostegno e dell'aiuto di tutti.

C'è bisogno del risveglio delle forze sane, di quelle che si sono allontanate perché schifate da una politica autoreferenziale, di coloro che hanno trovato solo muri di gomma e che si sono da tempo rassegnati.

Ora è tempo di rialzarci e di lottare perché un diritto non sia scambiato per un favore.

Ora è tempo di cambiare.

Ora è tempo di dire **BASTA COMPROMESSI**

Francesco Muzzopappa